

Campagna Salvalarte 96

NAPOLI – Porta Capuana



Intervento

Nell'ottobre 1996, nell'ambito dell'impegno di Syremont, in collaborazione con Ausimont ed il Gruppo Montedison, nelle campagne Salvalarte promosse da Legambiente, sono state effettuate indagini ambientali nei pressi di Porta Capuana, a Napoli.

Risultati e considerazioni

Dalle elaborazioni dei dati rilevati, pur tenendo conto del breve periodo di osservazione, emergono le seguenti principali considerazioni:

- Le condizioni meteorologiche hanno avuto un carattere instabile, con piogge serali durante i primi giorni della campagna, ventilazione moderata, con temperatura media di 18 °C (diurna 23 °C e notturna 18 °C). Le concentrazioni degli inquinanti vanno quindi

interpretate anche tenendo conto della particolare situazione meteorologica.

- I valori di biossido di zolfo sono abbastanza contenuti: generalmente si aggirano intorno a 3 $\mu\text{g}/\text{mc}$ e solo nelle ore di punta raggiungono i 9 - 10 $\mu\text{g}/\text{mc}$. Anche questi ultimi valori risultano ben al di sotto dei valori guida della legislazione italiana e tuttavia, secondo quanto riportato nella letteratura specializzata, possono già costituire un principio di rischio per la conservazione dei materiali carbonatici.
- Le concentrazioni del biossido di azoto, si aggirano mediamente attorno ai 50 - 60 $\mu\text{g}/\text{mc}$, con punte intorno ai 70 $\mu\text{g}/\text{mc}$ attorno alle ore 8.00 del mattino, nelle ore di maggior traffico e conseguente netta riduzione nelle ore notturne tra le 24.00 e le 6.00.
- Le concentrazioni del particolato sospeso risultano piuttosto elevate nei momenti di maggior traffico veicolare con punte intorno ai 120 $\mu\text{g}/\text{mc}$ ed all'aspetto presentano una notevole componente carboniosa.
- I livelli di monossido di carbonio si aggirano mediamente intorno ai 5 mg/mc con punte intorno ai 10-12 mg/mc .
- I livelli di ozono risultano piuttosto contenuti.

